

Prot. n.33560 /2014-17

San Marino, 26 marzo 2014/1713 d.F.R.

Egr.

D.ssa Giovanna Crescentini

Dirigente Segr. Istituzionale

Gent.mi Consiglieri

Zafferani Andrea

Franco Santi

= <u>SEDE</u> =

# Oggetto: risposta ad interpellanza id 17135844

Facendo seguito all'interpellanza presentata dai consiglieri Andrea Zafferani, Franco Santi, Mimma Zavoli e Luca Santolini siamo ad inviare le seguenti precisazioni:

1) Il criterio che l'I.S.S. adotta nella definizione delle tipologie degli incarichi è quello di migliorare la qualità dei servizi e l'impiego delle risorse umane favorendo il potenziamento, la valorizzazione e l'ottimizzazione delle strutture dell'I.S.S. stesse; attrarre fonti di finanziamento aggiuntive anche a vantaggio dell'attuazione delle finalità istituzionali dell'I.S.S., favorire l'aumento della casistica professionale e il perfezionamento scientifico del personale medico e non medico, rispetto a quelli derivanti dalla formazione continua arricchendone la capacità di risposta ai bisogni sanitari dei pazienti.

In quest'ottica va interpretato l'impegno perseguito dall'I.S.S. da diversi anni di implementare attività chirurgiche presso il nostro Ospedale procedendo parallelamente ad un importante recupero dell'Export, in ottemperanza anche a quanto previsto dalle Linee di Indirizzo e dagli obiettivi del Piano Sanitario.



Per quanto riguarda l'attività chirurgica di Otorinolaringoiatria (ORL) per la quale attività I'I.S.S. aveva fino al 2005 un Export medio di 350.000 € l'anno, l'orientamento dell'I.S.S. è stato quello di intervenire inizialmente mediante una convenzione con l'ASL di Rimini.

Con le dimissioni del Primario di Otorinolaringoiatria (ORL) di Rimini, dottor Enzo Calabrese si è reso necessario reperire un altro professionista chirurgo in grado di farsi carico degli interventi chirurgici anche più complessi.

Non essendo presenti in territorio professionisti otorinolaringoiatri in possesso di abilità chirurgiche particolari di cui l'I.S.S. necessitava, è stato scelto il professor Paolo Canzi già primario presso l'Ospedale Regionale di Aosta, in pensione, il cui curriculum formativo e professionale ne indicano una figura professionale altamente qualificata per tale incarico. Il professor Canzi ha quindi sostituito il dottor Enzo Calabrese e si è aggiunto al dottor Marco Bonetti chirurgo Otorinolaringoiatra (ORL) che già collaborava con l'I.S.S.

a)Per quanto riguarda le modalità di retribuzione il compenso orario si riferisce all'attività di visiting ambulatoriale (al pari degli altri specialisti convenzionati), mentre il compenso a percentuale sui valore del (Disease Related Gruop – Gruppi Relativi di Diagnosi) DRG si riferisce all'attività chirurgica di sala operatoria comprensiva anche della attività preoperatoria visita e consenso informato e dell'assistenza post operatoria in reparto fino alla dimissione del paziente. I due compensi quindi non si sovrappongono. La valorizzazione dell'attività chirurgica è stata fatta tenendo come punto di riferimento analoghi contratti libero professionali in strutture esterne e la precedente convenzione con l'ASL di Rimini.

b)L'I.S.S. ha in essere diverse convenzioni con professionisti sia sammarinesi che non sammarinesi, sia pensionati che non pensionati. Le modalità di retribuzione sono legate ad una contrattazione diretta fra I.S.S. e professionista (senza mai perdere di vista i criteri di economicità e buona gestione che caratterizzano la pubblica amministrazione). Allo stato attuale esistono convenzioni per attività chirurgiche con retribuzione fissa ad intervento, convenzioni con retribuzione fissa ad accesso, convenzioni con retribuzione a tariffa oraria, convenzioni con tariffa percentuale sul (Disease Related Gruop – Gruppi Relativi di Diagnosi) DRG di riferimento.

c)Le motivazioni che giustificano la sottoscrizione di convenzioni con personale già pensionato sono legate alla expertise professionale che, in campo chirurgico più che in altri campi, sono legati alla esperienza. Nel caso del professor Canzi la scelta è caduta su un professionista con abilità chirurgiche in campo Otorinolaringoiatra (ORL) che spaziano della patologia delle alte vie respiratorie, orecchio medio e con particolare attenzione alla patologia neoplastica. Si fa presente infatti che con l'acquisizione del professor Canzi presso la nostra struttura l'operatività in campo Otorinolaringoiatra

### REPUBBLICA DI SAN MARINO



(ORL) è completa per cui l'I.S.S. è in grado di effettuare interventi complessi con grande professionalità ed in regime di sicurezza azzerando praticamente l'export. Vengono attualmente effettuati presso la nostra struttura anche importanti interventi per patologie neoplastiche fino allo scorso anno inviati fuori territorio.

d)Il professor Canzi si è aggiunto al dottor Marco Bonetti che già collaborava con l'I.S.S. per attività chirurgica Otorinolaringoiatra (ORL) soprattutto nel settore della patologia del naso e tonsille.

Non risulta una sospensione del dottor Bonetti con accuse circostanziate di peculato, ma dimissioni volontarie. La ristipula di una convenzione dopo un anno è stata motivata da esigenze interne di mantenere l'attività chirurgica. Resta inteso che sarà svolto ogni ulteriore approfondimento per appurare la situazione.

- 2) In effetti alla dottoressa Alessandra Zannoni, specialista in Otorinolaringoiatria (ORL) è stato richiesto di eseguire attività otorinolaringoiatriche come previsto dal suo contratto (modalità già utilizzata per un altro medico di medicina generale specialista in allergologia) in due occasioni. In queste occasioni il suo orario di reperibilità è stato coperto dai colleghi e restituito nei giorni successivi.
- 3) Non corrisponde al vero che il dottor Bugli stia svolgendo una sostituzione presso gli ambulatori di Cure Primarie in quanto non inserito nelle pubbliche graduatorie.
- 4) In risposta a questo punto, si riferisce che per quanto riguarda la libera professione intramuraria le unità organizzative che hanno aderito sono:
- Terapia antalgica
- Neurologia
- Ginecologia
- Ortopedia
- Chirurgia
- Radiologia
- Medicina trasfusionale
- C. Salute Donna
- al vaglio del Comitato Esecutivo: Medicina Fisica e Riabilitativa

libera professione intramuraria allargata, i Professionisti che hanno presentato richiesta per poter effettuare la Libera Professione in tale modalità sono:

**MEDICI** 



### SEGRETERIA DI STATO SANITA' E SICUREZZA SOCIALE

- Arcangeli Pierluigi
- Atei Faramaz
- Barbieri Paolo
- Battistini Antonio
- Cervini Armando
- Cipolla D'Abruzzo Giulio
- Farinelli Miriam
- Filippini Maurizio
- Foscoli Marina
- Gasperoni Emmanuel
- Gatti Marino
- Gazzi Paolo
- Ghinelli Diego
- Giardi William
- Giordano Marco
- Grana Simone
- Landolfo Giovanni
- Larghetti Stefania
- Leardini Maurizio
- Lisi Tommaso
- Marchi Eleonora
- Marinelli Liano
- Piscaglia Anna Chiara
- Pistone Pierpaolo
- Piva Paolo
- Raggini Marcello
- Renzini Carlo
- Renzini Valter
- Ruli Silvia
- Smerieri Elia
- Soragni Oliviero
- Stumpo Maurizio
- Tombari Gabriele
- Tonti Singora
- Villa Matteo
- Vitullo Giovanni
- Volpini Mirco

# REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via Scialoja, 40 - 47893 Borgo Maggiore info.sanita@gov.sm www.sanita.sm



- Zamagni Elena
- Zanini Nicola
- Zannoni Alessandra

#### **INFERMIERI**

- Berardi Daniele
- Zafferani Davide

#### **FISIOTERAPISTI**

- Gobbi Luca
- Piscaglia Paolo
- Raggini Marcello
- Salicioni Davide
- 5) Non corrisponde al vero che vi sia una sottoutilizzazione delle sale operatorie, al contrario, il bisogno di spazi operatori per i nostri assistiti è attualmente superiore alla disponibilità. La decisione di destinare alle attività chirurgiche libero professionali la giornata di sabato mattina è stata assunta dalla Direzione del Dipartimento Ospedaliero al fine di garantire l'espletamento di interventi libero professionali (con conseguenti introiti per l'I.S.S.) senza interferire con la programmazione ordinaria degli interventi agli assistiti e quindi evitare l'allungamento delle liste di attesa.

Non corrisponde al vero che l'apertura della sala operatoria il sabato comporti un aumento dei costi, in quanto il costo del materiale di consumo è lo stesso dei giorni feriali e il personale (medico ed infermieristico) svolge la propria attività fuori orario di servizio ed è retribuito con i proventi della libera professione, al contrario concentrare nella giornata di sabato gli interventi chirurgici in regime libero professionale rappresenta un importante fattore di economicità e buona gestione.

6) Non corrisponde al vero che sia stata acquistata una speciale sedia per operare pazienti obesi. E però stato ordinato un letto operatorio per operare pazienti obesi il cui costo è esattamente identico a quello degli altri letti operatori. Il letto non è mai stato utilizzato perché non è ancora stato consegnato all'I.S.S. Poiché in base alle casistiche, il 9% dei pazienti è obeso, l'acquisto di un letto operatorio con adeguate caratteristiche di sicurezza rappresenta una condizione fondamentale per potere effettuare interventi chirurgici anche in questa tipologia di pazienti.

REPUBBLICA DI SAN MARINO



La presenza di almeno un letto operatorio per pazienti obesi in ogni blocco operatorio rappresenta un requisito tecnologico indispensabile e sarà utilizzato da tutte le specialità chirurgiche (chirurgia, urologia, ortopedia, neurochirurgia, ginecologia, ORL). La richiesta di acquistare tale letto è stata formulata dal Direttore UOC Chirurgia, è stata discussa ed approvata in sede di Comitato di Dipartimento Ospedaliero ed è stata inserita dal Direttore di Dipartimento Ospedaliero nell'elenco delle proposte per il piano investimenti per l'anno 2013, approvato e deliberato dal Comitato Esecutivo.

7) I lavori per la realizzazione delle sale operatorie stanno volgendo al termine in quanto è prevista la consegna per la prima settimana di aprile 2014; in quel momento inizierà l'iter autorizzativo da parte dell'Authority. Il livello di utilizzo riguarda le due sale già presenti (utilizzate a pieno) ma non è ancora iniziato per le sale che dovranno avere l'autorizzazione.

